

**Torre Osservatorio per le linee di Nazca. Piana di Nazca (Perù)**

di Stefano Sorba

Relatore: Giacomo Donato

Per la realizzazione della tesi mi sono posto nella condizione di partecipare ad un concorso internazionale di architettura. Tale concorso, indetto da "ARQUITECTUM", società dedicata allo sviluppo di concorsi di idee in architettura, prevede la costruzione di una torre panoramica e di alcuni servizi turistici per l'osservazione delle Linee di Nazca nella regione di Ica nel Perù meridionale.



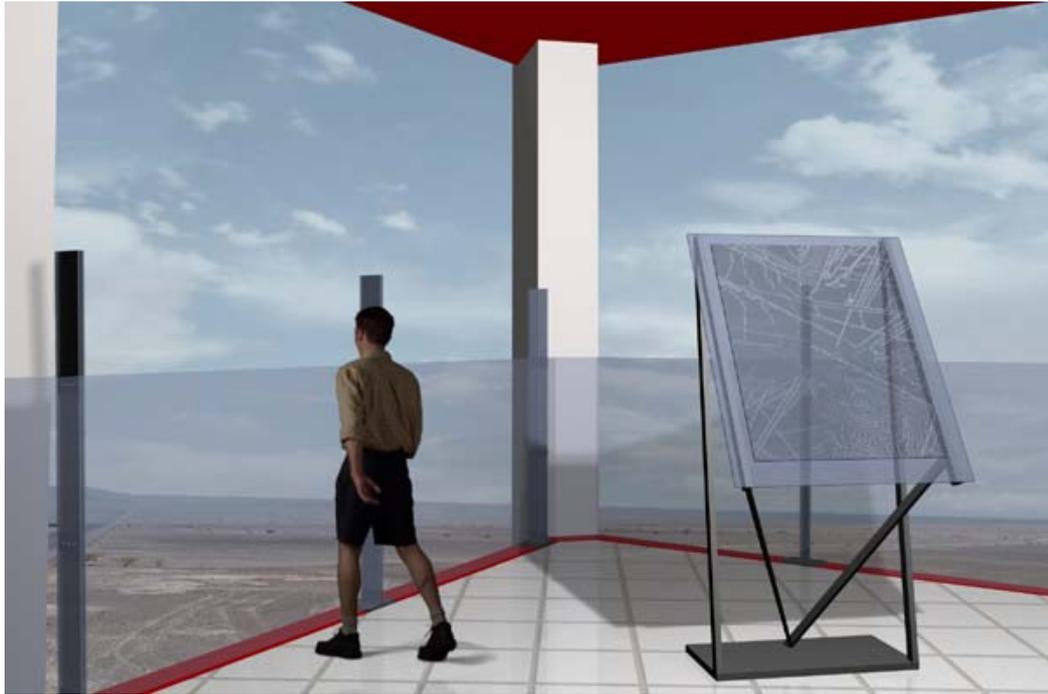
Vista generale del complesso

Il percorso da me seguito per la progettazione ha incluso un periodo di studio nel quale, basandomi su modelli di riferimento, ho realizzato a livello di idee una serie di torri considerando per ognuna caratteristiche specifiche basate sulle richieste del concorso. Nella seconda fase ho eseguito una autocritica dei miei progetti con l'aiuto del Prof Giacomo Donato e dalla sintesi delle considerazioni ho proceduto alla creazione della versione definitiva della torre. Dopo essere approdato all'idea definitiva ho proceduto ad un confronto ed una critica ai risultati del concorso. Per quanto riguarda gli altri servizi voluti dal concorso ho progettato una serie di edifici affacciati ad una piazza, discostandomi dalle richieste della competizione per poter inserire anche un museo che racchiuda la storia del popolo Nazca.



Vista della sommità della torre osservatorio

La torre consiste di un fascio di 11 pilastri che si intrecciano creando uno spazio centrale che a partire dalla quota di +125 m. sostengono 3 piani adibiti ad osservatorio più un quarto piano che si potrebbe definire una copertura piana praticabile, ad un livello di +140 m. Dallo studio delle motivazioni che spinsero il popolo Nazca a realizzare le linee sul terreno parte l'idea del mio progetto proponendo un percorso dapprima visivo, il richiamo della torre, e poi effettivo, cioè invitando il turista a spostarsi verso l'alto per poter osservare il panorama circostante, la torre diventa quindi un percorso che permette di arrivare al punto di partenza, il punto cioè da cui inizia l'immersione nel mistero non ancora del tutto risolto delle Linee di Nazca. Il metodo di realizzazione delle linee di Nazca, create sottraendo uno strato di materiale litico di superficie dal terreno argilloso sottostante, può essere inteso come la creazione di un "vuoto" rispetto al "pieno" circostante del terreno, in contrapposizione a questo concetto, ed estendendolo verso l'alto, i pilastri da me progettati vorrebbero essere la contrapposizione di un "pieno" ad un "vuoto", mentre i piani dell'osservatorio possono essere paragonati alle piazzole di forma triangolare, trapezia o poligonale create in prossimità delle linee segnate sul terreno dal popolo Nazca.



Vista dal secondo piano della torre osservatorio

Sulla progettazione della torre hanno influito anche le particolari condizioni climatiche e dell'ambiente circostante: Clima: Desertico Umidità: 18% Venti: Sud-Est 13 Km/h Pioggia: 30 min/anno Pendenza terreno: 1% Visibilità: 7 Km.

Queste caratteristiche mi hanno permesso di ipotizzare una torre aperta, che dà al visitatore la possibilità essere completamente immerso nell'ambiente percependo anche i profumi provenienti dal deserto.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Stefano Sorba: [stefanosorba@yahoo.it](mailto:stefanosorba@yahoo.it)